

Confcommercio, una srl per i servizi

COMMERCIO

MESTRE Un'unica società per la gestione dei servizi di Confcommercio per i soci di Venezia, Mestre e Mirano. Una fusione, quella presentata ieri nel corso di un incontro conviviale ad Asseggiano, che dà lavoro a una settantina di persone, garantendo il ruolo di dipendenti e collaboratori, e porterà corrispettivi per tre milioni di euro.

La nuova società di servizi Confcommercio Venezia e teraferma srl, vede al vertice la rappresentanza delle singole associazioni di categoria e il consiglio d'amministrazione è composto dai rispettivi presidenti: Roberto Magliocco di

Ascom Venezia, che presiede la società, affiancato con i nuovi incarichi di vicepresidenti da Dorian Calzavara, presidente di Ascom Mestre e Ennio Gallo di Ascom Mirano.

Il ruolo di direttore generale è stato conferito a Tiziana Molinari, già direttore Ascom Mirano. «In un'ottica di miglioramento dei servizi da offrire ai propri soci - ha spiegato Magliocco - abbiamo deciso di unire le sinergie per costituire una società che presenta nel proprio organico le eccellenze del settore tra consulenti del lavoro e dottori commercialisti, oltre ad aver acquisito le migliori competenze per rispondere alle esigenze del mercato».

In questo modo non ci saranno sovrapposizioni di ruoli e la

consulenza specialistica sarà assicurata in modo più efficace, come risposta a un mercato che cambia velocemente, come ha spiegato Ennio Gallo: «Abbiamo voluto costituire un contenitore di servizi per attrezzare le aziende a concorrere in un mercato in gran movimento. Se finora la criticità era data dai centri commerciali, ora la grande sfida è competere con Amazon». Con servizi innovativi, come auspicano i promotori del nuovo soggetto. Il direttore della srl Molinari ha presentato ai presenti la nuova organizzazione ai dipendenti delle tre realtà Ascom, illustrando i cambiamenti, a partire dall'introduzione della fattura elettronica che impegnerà non poco nella consulenza agli associati.



**SRL Roberto Magliocco
presenta la nuova società**

Nel territorio metropolitano cresce la raccolta differenziata

RIFIUTI

È Fossalta la regina della raccolta differenziata del territorio metropolitano di cui si occupa Veritas. Il report divulgato ieri dall'azienda vede al secondo posto Ceggia. Il nuovo sistema di raccolta delle immondizie prevede che meno è la parte del "secco indifferenziato" prodotto da ciascuno (e raccolto da Veritas) meno costosa è la bolletta. Nei due Comuni al top della classifica la raccolta dei rifiuti domestici avviene porta a porta con bidoncini separati. La raccolta differenziata è comunque cresciuta in tutti i 34 Comuni serviti da Veritas. La media, infatti, è passata dal 65,74% del 2017 al 66,52% del 2018, con una progressione che in cinque anni ha visto la differenziata aumentare di 10 punti. A Fossalta con 6.123 abitanti la raccolta differenziata è stata avviata nel luglio 2016, passando dal 74% all'86,62% nel 2018. Spiega il sindaco Sensini che «la misura del contenimento della spesa nella bolletta dei cittadini invariata si è abbassata in media del 10%». Ceggia con 4.142 abitanti produce una minore quantità di "secco": 41,8 kg prodotti da ogni

**NEI 34 COMUNI
SERVITI DA VERITAS
LA MEDIA È DEL 66,5
PER CENTO
FOSSALTA E CEGGIA
I PIÙ VIRTUOSI**

cigliense all'anno. La raccolta differenziata nel 2018 ha toccato una media dell'86,09%, con punte dell'87,34% nell'ottobre scorso, in base al rilevamento di Veritas. «Abbiamo mantenuto invariati i costi della bolletta e la qualità del servizio - spiega il sindaco Marin - Gli unici aumenti possono essere dovuti all'inflazione o a decisioni del consiglio di Bacino». Il primo tra i Comuni più grandi risulta essere San Donà (82,86%) dove i rifiuti vengono raccolti con un sistema misto: porta a porta e contenitori stradali. Da lunedì scorso, inoltre, è stata introdotta anche la differenziata nei cimiteri. Seguono Meolo (81,32%) con il porta a porta adottato a metà dello scorso anno e Mira (80,43%) dove vige il porta a porta con misurazione puntuale. A Venezia la differenziata è arrivata al 56,31%, in aumento rispetto al 54,24% del 2013. Questi i risultati degli altri Comuni: Campagna Lupia (77,56%), Campolongo Maggiore (77,65%), Camponogara (77,65%), Cavallino-Treporti (71,76%), Cavarzere (71,45%), Chioggia (62,66%), Cona (78,27%), Dolo (66,59%), Eraclea (71,26%), Fiesso d'Artico (74,03%), Fossò (77,56%), Jesolo (54,45%), Marcon (75,88%), Martellago (78,44%), Mirano (74,78%), Mogliano (73,67%), Musile (75,98%), Noale (77,60%), Noventa (74,88%), Pianiga (74,59%), Quarto d'Altino (72,07%), Salzano (73,93%), Santa Maria di Sala (80,40%), Scorzè (77,66%), Spinea (78,45%), Stra (74,03%), Torre di Mosto (77,53%), Vigonovo (65,34%).

Davide De Bortoli

Mirano

Domani il teatro per i più piccoli

Prosegue la rassegna per bambini e famiglie "Domeniche a teatro" con un nuovo appuntamento domani alle 15.30: Sergio e Francesco Manfio saranno in scena nello spettacolo "Leo Da Vinci, missione Monna Lisa", un salto nel tempo per vivere come in un film la storia avventurosa del piccolo genio toscano in compagnia dei suoi amici. Lo spettacolo è una produzione de Gli Alcuni, amatissimi dai bambini non solo per i lavori che propongono in teatro dal 1973, ma anche per i Cuccioli, i cartoni in onda sui canali Rai. Spettacolo per bambini dai 4 anni. (f.deg)

Forum dell'aria, nuovo appello anti-smog ai sindaci

► Il gruppo che ha attivato le centraline "private":
«Utilizzino i loro poteri»

MIRANESE

Ha piovuto e finalmente si respira un po'. Ma il nocciolo della questione resta: sull'inquinamento il Forum dell'aria, che a cavallo di Capodanno ha attivato una decina di centraline indipendenti per la misurazione delle polveri, chiama in causa direttamente i sindaci: «Questi apparecchi low cost - spiega la

rete di associazioni - arrivano dopo un lungo percorso che ci ha portato a chiederci come incoraggiare le amministrazioni locali, la Città Metropolitana e la Regione ad adottare politiche differenti e smuovere la coscienza dei cittadini. Non è un caso se lo scorso maggio l'Italia è stata deferita alla Corte di giustizia dell'UE per il mancato rispetto dei valori limite stabiliti per la qualità dell'aria. Purtroppo le manifestazioni, le richieste e gli inviti ai Comuni sulle buone pratiche da seguire non hanno sortito effetti. Serviva uno strumento di pressione costante: quale meglio di misura-

re in proprio la qualità dell'aria?».

Anche perchè, nel frattempo, le centraline ufficiali dell'Arpav si sono ridotte. «Grazie alla rete indipendente - proseguono i rappresentanti del Forum - contiamo di esercitare una più incisiva opera di persuasione delle istituzioni locali, iniziando da subito a chiedere ai sindaci di affrontare l'emergenza e adoperarsi per modificare gli accordi su vasta scala, problema che richiede azioni strutturali in tutta la pianura padana. Ricordiamo che il sindaco è il responsabile della salute dei suoi cittadini e che i suoi compiti sono am-



NEL TERRITORIO

La rete delle centraline indipendenti nel Miranese

pi: deve conoscere la condizione di salute della popolazione e implementare strategie di promozione della salute adottando provvedimenti se è minacciata. Invitiamo i sindaci a mettere in pratica tutte le misure temporanee per il miglioramento della qualità: azioni di razionalizzazione della logistica delle merci nelle aree industriali, riqualificazione energetica del patrimonio edilizio comunale, divieti di sosta vicino alle scuole, sostituzione con veicoli elettrici delle flotte di veicoli comunali e pubblici, asfaltature con materiali che limitino le emissioni», (f.deg)

Mirano

Torna il Mercatino di antiquariato

Anche il Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo di Mirano inaugura il 2019. Il primo appuntamento dell'anno con "Gli oggetti dei nonni", organizzato da Confcommercio del Miranese, è per domani, domenica, in piazza Martiri e vedrà la partecipazione di hobbisti e professionisti del mondo dell'antiquariato, del modernariato e del vintage, provenienti anche da fuori provincia. Per questo primo appuntamento del 2019 sarà

presente in piazza anche l'esposizione di auto d'epoca a cura di Carrozzeria Car 2000. Dal 2017 il mercatino dell'antiquariato di Mirano è organizzato ogni terza domenica del mese da Confcommercio del Miranese che lo ha rivoluzionato con l'obiettivo di riportarlo ai fasti di un tempo: «Selezioniamo accuratamente espositori e collezionisti con lo scopo di rilanciare l'appuntamento sotto il profilo della qualità della merce». (m.fus)

Lido, sfida in chiave playoff

► In serie C Silver la Virtus affronta Limena in trasferta

BASKET

Al nel weekend il girone di ritorno del campionato di "C Silver". Apre il programma la sfida playoff che attende la Virtus Lido Abitare Venezia, di scena stasera - sabato - sul parquet della Felmac Limena appaiata in quinta posizione ai lagunari (palla a due ore 19). Scontro diretto in piena regola anche per la Vetorix Mirano: i biancoblu ricevono oggi il Basket Peschiera con cui condividono la decima piazza (palestra Azzolini,

ore 21). Match d'alta quota per il Depuracque Salzano quarto in classifica, pronto ad affrontare domani alle 18 in trasferta la capolista Altavilla, staccata di sole 2 lunghezze in graduatoria. Nel girone Blu di serie D, giocano oggi fuori casa Alvisiana e Parco Turistico Litorale Nord, attese alle 20.30 rispettivamente da Virtus Mansuè e Pallacanestro Nervesa. Occa-

**MATCH
D'ALTA QUOTA
PER IL DEPURACQUE
CHE SFIDA
LA CAPOLISTA
ALTAVILLA**

sione da non sciupare per il Deiron Spinea, opposto domani tra le mura amiche al fanalino Valbelluna (palestra di Via Pascoli, ore 17.30) per confermarsi in terza posizione. Punti playoff in palio per la Fiamma Venezia Bassani, di scena alle 18.30 sul parquet del Valdobbiadene, mentre il Calore Riviera tenterà l'impresa sul campo dell'ambizioso Feltre (palla a due ore 18). In serie B femminile, sfida d'alta classifica per l'Erante PFM Mestre, impegnato stasera davanti al pubblico amico contro il Sistema Rosa Pordenone (palestra Mameli di Dese, ore 20.30). Alla stessa ora, lo Xetra Junior S.Marco proverà il colpo corsaro nella tana del Montecchio Maggiore. (t.via.)

NEL MIRANESE

Pugni in testa a 12 anni paura alle scuole medie

Violenza nel cortile della scuola, tra due ragazzini di terza media, di 12 e 13 anni. Pugni in testa, davanti agli occhi increduli dei professori. È successo in un istituto del Miranese, il dirigente scolastico fa sapere che

«lo studente che ha aggredito il compagno sarà sospeso tre giorni», ma nessun insegnante chiamato l'ambulanza per soccorrere il bambino ferito. Ci pensano i genitori: tre punti di sutura. **RIBERTO/APAG.30**

MOBILITÀ SOSTENIBILE A MIRANO

Previste nove colonnine per la ricarica delle auto

MIRANO. L'obiettivo è promuovere una mobilità sostenibile. Il Comune sta perfezionando l'intesa con Enel X Mobility che porterà, entro questa primavera, all'installazione di alcune colonnine per la ricarica di auto e veicoli elettrici. Le colonnine, per ora ne sono previste 9, saranno dotate di un doppio attacco per consentire la ricarica di due veicoli in contemporanea e avranno potenza diversa a seconda del

sito dove verranno installate. Enel X Mobility si occuperà, a suo carico, dell'installazione degli impianti, del loro collegamento alla rete elettrica, della fase di collaudo, della manutenzione e del collocamento della cartellonistica che segnerà i diversi punti di ricarica.

I tecnici comunali hanno individuato i luoghi dove dovrebbero essere installate le stazioni di ricarica, che verranno confermati dopo

aver completato gli studi di fattibilità. I luoghi selezionati per posizionare le nove colonnine sono tutti parcheggi comunali: quello di via Miranese, quello di via dei Pensieri, il parcheggio in via Cristoforo Colombo, quello in via Aldo Moro, quello in via Gramsci adiacente al supermercato Lidl, quello di via Scaltenigo vicino a "Centro Banca Credito Cooperativo" e il parcheggio in via Santa Bakhita vicino l'incrocio con via Scortegara. Gli spazi dove installare le altre due colonnine sono ancora da definire, ma l'idea è di posizionarle vicino a delle scuole che dispongano nelle immediate vicinanze di parcheggi pubblici. —

Matteo Riberto

MIRANESE

Tre pugni in testa dopo una lite, studente ferito

Docenti increduli, polemiche per la mancata chiamata al 118. Il dirigente: «L'aggressore sarà sospeso per tre giorni»

MIRANESE. Uno scatto d'ira. Volano pugni. Tre diretti alla testa. Forti, violenti, tanto da aprire un taglio sul capo del malcapitato che inizia a perdere sangue e finisce in pronto soccorso dove gli vengono applicati tre punti di sutura. Una violenza allarmante, anche perché i protagonisti della rissa non sono due adulti che hanno bevuto qualche bicchiere di troppo.

Si tratta di due ragazzini tra i 12 e 13 anni che frequentano la terza media di un istituto miranese. Il fatto è avvenuto mercoledì e, ciò che turba ulteriormente, è che la rissa è scoppiata nel cortile della scuola, davanti agli occhi increduli di alcuni professori

che hanno subito avvertito i genitori ma non hanno chiamato, come previsto dal protocollo, l'ambulanza per soccorrere il bambino ferito.

Sono le 11 di mercoledì, i ragazzi escono in giardino per la ricreazione. Una classe è scoperta. Un insegnante è malato e gli alunni vengono divisi e distribuiti in altre classi. Lavoro extra per gli insegnanti, che devono sorvegliare più alunni del solito. Ma la mattinata procede normalmente. Poi la ricreazione. Uno studente, secondo la ricostruzione del dirigente scolastico, sta giocando con dei sassi. Finge di essere un calciatore che deve fare goal facendo finire il sasso tra le

gambe di un compagno con cui sta giocando. Un tiro finisce un po' più in là e il sasso colpisce accidentalmente un altro ragazzo.

Ecco che interviene un quarto alunno, che prende le "difese" del compagno colpito. Non a parole: la reazione è immediata e violenta. Si fionda sul ragazzo che ha calciato il sasso e gli sferra tre pugni violenti sulla testa. Dal capo del ferito inizia a fuoriuscire sangue, che finisce sul terreno del cortile formando una piccola chiazza. Gli insegnanti sono increduli: la scena si è svolta in un attimo.

Dividono i due alunni, quello colpito è sotto choc. Chiamano subito le famiglie dei

due studenti per raccontare l'accaduto. Il protocollo vuole che in situazioni come queste la scuola chiami il 118, ma la chiamata all'ambulanza non parte.

Nel frattempo, arrivano i genitori del ragazzo ferito che trasportano loro figlio al Pronto soccorso dove gli vengono applicati tre punti di sutura. A parte il taglio e la paura, le condizioni del ragazzino non sono gravi. Ma perché non è partita la chiamata all'ambulanza? «Gli insegnanti mi hanno detto che tutto si è svolto molto velocemente» spiega il dirigente scolastico «i genitori del ragazzino ferito sono arrivati in pochi minuti e hanno detto

IL PRECEDENTE

«Non sono un gay» un 17enne colpito da un pugno al volto

Sabato scorso, nel liceo Veronese di Chioggia, un ragazzo di diciassette anni è stato colpito al volto da un pugno. La ferita gli ha provocato nove punti di sutura (5 esterne e 4 interni). «Guarda come ti vesti, sembri un finocchio», questa la presa in giro all'origine dell'alterco. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. al momento non risultano denunce.

che lo accompagnavano loro in ospedale. È vero che il protocollo lo prevede, ma nella confusione del momento non è stata chiamata l'ambulanza».

Ieri si è svolto un consiglio di classe straordinario per discutere dell'accaduto e prendere provvedimenti. «Nella nostra scuola non è mai accaduto un episodio simile» fa sapere il dirigente «Lo studente che ha tirato i pugni verrà sospeso per tre giorni ma con obbligo di frequenza: seguirà e aiuterà alcuni suoi compagni più fragili e farà dei lavori di riordino di cartelle e documenti scolastici». —

Matteo Riberto

BY NC ND DAL CUM DISTRIBUITI

LA CLASSIFICA DI VERITAS

Raccolta differenziata Fossalta e Ceggia regine San Donà al terzo posto

FOSSALTA DI PIAVE. Con una percentuale dell'86,62% di raccolta differenziata, spetta a Fossalta di Piave il primato di Comune più riciclone nel territorio della Città metropolitana. Almeno per quanto riguarda i Comuni in cui il servizio è gestito da Veritas, che rappresentano comunque la stragrande maggioranza: 34 su 44, con l'inclusione di Mogliano e l'assenza di fatto del solo Portogruarese, servito da altro gestore. La classifica, che si riferisce al 2018, è stata stilata da Veritas.

Se nell'annata appena archiviata è stata Fossalta di Piave la regina della differenziata, è tutto il Sandonatese a primeggiare sul resto del territorio. Al secondo posto della classifica si trova Ceggia con l'86,09%. Mentre al terzo posto c'è San Donà, con l'82,86% di differenziata, che rappresenta il miglior risultato tra i Comuni di dimensioni maggiori. Appena giù dal podio, al quarto posto, c'è Meolo (81,32%), che ha fatto un balzo in avanti con l'introduzione del porta a porta. Al quarto posto troviamo il primo Comune non del Sandonatese, Mira con l'80,43%. Nel complesso, Ve-

ritas rileva che la raccolta differenziata è cresciuta in tutto il territorio metropolitano. Nel 2018 il dato medio è stato del 66,52% contro il 65,74% del 2017. In cinque anni la differenziata è aumentata di circa 10 punti. Questi i dati di tutti gli altri Comuni: Campagna Lupia 77,56%; Campolongo 77,65%; Camponogara 77,65%; Cavallino - Treponti 71,76%; Cavarzere 71,45%; Chioggia 62,66%; Cona 78,27%; Dolo 66,59%; Eraclea 71,26%; Fiesso 74,03%; Fossò 77,56%; Jesolo 54,45%; Marcon 75,88%; Martellago 78,44%; Mirano 74,78%; Mogliano 73,67%; Musile 75,98%; Noale 77,60%; Noventa 74,88%; Pianiga 74,59%; Quarto 72,07%; Salzano 73,93%; Santa Maria di Sala 80,40%; Scorzè 77,66%; Spinea 78,45%; Stra 74,03%; Torre di Mosto 77,53%; Venezia 56,31%; Vigonovo 65,34%. Veritas chiede la collaborazione di tutti i cittadini per migliorare ancora, ponendo l'attenzione nel separare i rifiuti e non abbandonandoli in strada o fuori dai contenitori. —

Giovanni Monforte

SOTTOCANESTRO

Giants ad Albino con il Fassi Jesolo ospita Montebelluna

MESTRE. Parte il girone di ritorno in Serie A/2 femminile con le Giants Marghera che questa sera fanno visita al Fassi Albino (ore 21) sul parquet di Torre Boldone. In Serie C Gold, domani Ciemme Mestre-Guerriero Padova (Trivignano, ore 18), Gemini Murano-Calligaris Corno di Rosazzo (palestra Gigi Marsico, ore 18), Gruppo Sme Caorle-Europe Energy Verona (PalaMare, ore 20.30), Secis Jesolo-Montelvin Montebelluna (palasport Cornaro, ore 18). In Serie C Silver, oggi Vectorix Mirano-Basket Peschie-

ra (palestra Azzolini, ore 21), Felmac Limena-Abitare Venezia Lido (palestra Ilaria Alpi, ore 19), domani Altavilla-Depuracque Salzano (palasport Manzoni di Creazzo, ore 18).

In Serie D Veneto, oggi Nervesa-Parco Turistico Cavallino (palasport, ore 20.30), Coe Mansuè-Alvisiana Venezia (palestra comunale, ore 20.30), domani Deiron Spinea-Veneta 21 Valbelluna (palestra comunale, ore 17.30), Valdobbiadene-Bassani Venezia (palestra Isiss Giuseppe Verdi, ore 18.30),

Joint&Walding Feltre-Basket Riviera (palestra comunale Luzzo, ore 18). In Serie D Friuli-Venezia Giulia, domani Portogruaro-BCC Pordenonese (palasport, ore 17.30). In Serie B femminile, oggi Erante.com Mestre-G&G International Pordenone (palestra Memeli di Dese, ore 20.30), Bk Montecchio Maggiore-Xetra Junior San Marco Mestre (palestra polifunzionale, ore 20.30). In Serie C Veneto, domani Umana Reyer Venezia-Garda Basket (palestra Gritti, ore 17.30), Virtus Venezia-Alpo Villafranca (palasport Taliercio, ore 18), Belvedere Trento-Ongarato Mirano (palestra Navarini, ore 18). In Serie C Friuli-Venezia Giulia, domani Nuova Trieste-Concordia (palestra SGT "A" f, ore 16). —

M.C.